

## REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
SERVIZIO 3 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale triennio normativo ed economico 2016/2018, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019;
- VISTO in particolare l'art. 56 del succitato Contratto concernente la concessione, al personale non dirigenziale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, di permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore, per ciascun anno solare, per l'esercizio del diritto allo studio;
- VISTA la circolare prot. n. 118924 del 09/11/2021 con la quale vengono diramate le disposizioni in ordine alle modalità di presentazione delle istanze;
- VISTO il protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'Università degli Studi di Messina in data 21/01/2022, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il quale il Dipartimento di Giurisprudenza "S. Pugliatti" dell'Ateneo aderisce all'iniziativa denominata "PA 110 e lode";
- VISTE le istanze prodotte ed assunte al Protocollo Generale di questo Dipartimento il 18/03/2022 ai nn. 29359 – 29637 e 29459, con le quali i signori Loredana Fileccia, Leonardo Siragusa ed Enzo Abbinanti, in atto in servizio presso l'Amministrazione Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, chiedono di essere ammessi a fruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 56 del C.C.R.L. dei dipendenti del Comparto non dirigenziale per la frequenza dei Corsi universitari descritti nelle rispettive istanze presso l'Università degli Studi di Messina;
- CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio della superiore richiesta, il numero degli aventi diritto non oltrepassa il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione, ai quali sono concessi, nella misura massima individuale 150 ore nell'anno solare, come prescritto al comma 1 dell'art. 56 del C.C.R.L. 2016/2018 del comparto non dirigenziale;
- CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 del già citato art. 56 i permessi per il diritto allo studio sono concessi per il conseguimento di titoli universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute;
- RITENUTO pertanto, di dover accogliere le richieste degli istanti sopra citati e concedere agli stessi, per l'anno solare 2022, il beneficio dei permessi retribuiti per il Diritto allo Studio, nella misura massima di 150 ore come previsto dal comma 1 dell'art. 56 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, per la frequenza dei Corsi di laurea descritti nelle istanze presentate, fermo restando l'obbligo di produrre, per ciascuna lezione, una precisa attestazione dell'avvenuta frequenza o collegamento telematico, dalla quale risulti l'orario e la durata della lezione, che devono coincidere con l'orario di lavoro, come previsto al comma 9 dello stesso art.56.

## DECRETA

**ART.1-** Ai dipendenti nelle premesse indicati ed ivi riportati:

- Loredana Fileccia, nata a XXXXX il XXXXX - primo anno di corso di Laurea;
  - Leonardo Siragusa, nato a XXXXX il XXXXX - primo anno di corso di Laurea;
  - Enzo Abbinanti, nato a XXXXX il XXXXX - primo anno di corso di Laurea;
- in atto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso l'Amministrazione regionale, sono concessi permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore, a valere sull'anno solare 2022, ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, biennio normativo ed economico 2016/2018.

**ART. 2** – I dipendenti dovranno produrre all'Ufficio di appartenenza le certificazioni di cui al comma 9 dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente ed in particolare le attestazioni certificanti l'avvenuta frequenza o collegamento telematico, per singola lezione, durante l'orario di lavoro, comprovanti l'ammontare delle ore fruiti, nonché le attestazioni degli esami anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali con conseguenziale recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

**ART.3** - I dipendenti hanno diritto a percepire l'intera retribuzione senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali gli stessi si assenteranno per la fruizione del suddetto beneficio, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in servizio.

**ART. 4** - Il presente decreto sarà notificato agli interessati, agli Uffici di appartenenza, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. 9/5/2015, n. 9 e non è soggetto al visto della Ragioneria.

Palermo, **23 MAR. 2022**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to G. Palagonia

Visto si pubblici  
Oroginale agli atti d'ufficio